CHIETI, 73ENNE MUORE D'INFARTO DOPO LITE CON LA VICINA

24 Gennaio 2021



CHIETI – Si è accasciato all'interno dell'auto, mentre stava prendendo alcuni documenti, e non si è più ripreso. È morto per un malore dopo una discussione con una vicina di casa Antonio D'Elia, 73 anni, stroncato da un infarto.

Poco prima, racconta *Il Centro*, una vicina di casa lo aveva accusato di averle danneggiato l'auto ma lui, in realtà, come poi accertato dalla polizia, non c'entrava nulla. La tragedia si è consumata ieri mattina in una piccola traversa di via del Tricalle a Chieti.

Il decesso è avvenuto a seguito di un diverbio piuttosto acceso, ma non si è andati oltre le parole, ecco perché non sono state ravvisate ipotesi di reato. "Antonio è stato aggredito verbalmente e non ha reagito in alcun modo alle accuse che gli erano state ingiustamente rivolte – dice la famiglia – si è sentito intimorito. Era un cittadino modello, rispettoso di tutti".

Tutto comincia intorno alle 10.30: la vicina ritrova la sua auto con alcune ammaccature e ritenendo l'uomo responsabile va a cercare D'Elia a casa e nasce la discussione. A questo punto, il 73enne torna al garage e tira fuori la macchina per provare che la vistosa ammaccatura sulla sua auto non c'entra nulla. La donna decide di chiamare il 113 e gli agenti accertano che i danni non sono assolutamente compatibili. Quando D'Elia entra nell'abitacolo, accusa un improvviso malore: la moglie gli presta le prime cure e i presenti mettono immediatamente in moto la macchina dei soccorsi, gli operatori del 118 tentano di rianimarlo ma per lui, purtroppo, non c'è più niente da fare.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli